



PORDENONE FIERE

01 settembre 2024 - 09 dicembre 2024

INDICE

PORDENONE FIERE

| | |
|---|----|
| 05/12/2024 Ansa.it - Terra&Gusto 10:12 | 5 |
| Itticoltura, nel 2023 il fatturato in Italia è di 400 milioni | |
| 05/12/2024 pubblicitaitalia.com 00:12 | 10 |
| Acquacoltura mondiale in crescita e, per la prima volta, supera la pesca come fonte di prodotti ittici | |
| 05/12/2024 altoadige.gelocal.it 00:12 | 12 |
| Itticoltura, nel 2023 il fatturato in Italia è di 400 milioni | |
| 05/12/2024 trentinocorrierealpi.gelocal.it 00:12 | 16 |
| Itticoltura, nel 2023 il fatturato in Italia è di 400 milioni | |
| 04/12/2024 ilfriuli.it 16:12 | 20 |
| Verso AquaFarm Pordenone, in Italia l'acquacoltura vale 400 milioni | |
| 04/12/2024 Ansa.it - Terra&Gusto 14:12 | 22 |
| Acquacoltura mondiale supera la pesca,in Italia vale 400 milioni | |
| 04/12/2024 trentinocorrierealpi.gelocal.it 00:12 | 27 |
| Acquacoltura mondiale supera la pesca,in Italia vale 400 milioni | |
| 04/12/2024 altoadige.gelocal.it 00:12 | 29 |
| Acquacoltura mondiale supera la pesca,in Italia vale 400 milioni | |
| 24/10/2024 tecnelab.it 00:10 | 31 |
| AquaFarm 12-13 febbraio 2025 - Pordenone (PN) | |
| 23/10/2024 tecnelab.it 00:10 | 32 |
| AquaFarm, NovelFarm e AlgaeFarm insieme nel 2025 a Pordenone Fiere | |
| 17/10/2024 foodmakers.it 07:10 | 34 |
| 12 e 13 febbraio 2025 a Pordenone Fiere | |
| 16/10/2024 agrapress.it 18:10 | 37 |
| AQUAFARM 2025 RAFFORZA SINERGIA CON NOVELFARM E ALGAEFARM, A PORDENONE IL 12-13 FEBBRAIO 2025 | |
| 16/10/2024 wasteweb.it 08:10 | 38 |
| AquaFarm torna insieme a NovelFarm e AlgaeFarm per l'edizione 2025 | |

MANIFESTAZIONI

05/12/2024 gaeta.it 11:12

41

Fatturato dell'itticoltura italiana nel 2023: oltre 400 milioni di euro senza molluschi

PORDENONE FIERE

13 articoli

LINK: https://www.ansa.it/canale_terraegusto/notizie/fiere_eventi/2024/12/05/itticoltura-nel-2023-il-fatturato-in-italia-e-di-400-milioni_20dbfcd...

Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Cinema accessibile, app MovieReading per Ipvodenti



Allerta oculisti per la cheratite, Infezione da cattivo uso lenti



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La lunghezza del dito anulare spia della propensione all'alcol



Francia, a Lione il Festival delle luci celebra il 25esimo anniversario



ANSAcom

Musica e solidarietà al 40/o concerto dei Giovani Imprenditori

Temi caldi Stellantis Turettalt Wallet Thompson Crisli Francia
/ **TERRA&GUSTO** / Fiere e Eventi

Navlga :

Itticoltura, nel 2023 il fatturato in Italia è di 400 milioni

Allevate più di 25 specie. La più prodotta è la trota

ROMA, 05 dicembre 2024, 11:04
Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Ammonta a 400 milioni di euro, esclusi i molluschi, il fatturato dell'itticoltura in Italia nel 2023. Il dato, rilevato dall'Associazione Piscicoltori Italiani, è diffuso da AquaFarm, mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e all'industria della pesca sostenibile, in programma mercoledì 12 e giovedì 13 febbraio 2025 presso Pordenone Fiere. La specie più allevata è la trota, con 30.000 tonnellate e 280 milioni di uova embrionate, seguita da orate e spigole con 17.000 tonnellate. L'Italia inoltre produce 160 milioni di avannotti di specie marine pregiate. Il report segnala che l'Italia è il secondo produttore mondiale di caviale di storione con 65 tonnellate di uova, dopo la Cina. Dal punto di vista socioeconomico, l'itticoltura avviene in Italia in 800 siti produttivi concentrati per il 60% al Nord, il 15% al Centro e il 25% al Sud, dove vengono allevate più di 25 specie.

Relativamente alla panoramica sul mercato globale di allevamento il rapporto della Fao, The State of World Fisheries and Aquaculture, registra- sottolinea AquaFarm- il sorpasso storico dell'allevamento sulla pesca per quanto riguarda le specie ittiche con il 51% del totale corrispondenti a 94,4 milioni di tonnellate (ultimi dati certificati relativi al 2022). Il 62,6% della produzione avviene con allevamenti su terraferma, il rimanente siti nelle acque costiere. Le specie allevate sono circa 730, anche se il 60% è rappresentato da 17 varietà. La crescita rispetto al 2020 è stata del 7,6%, concentrata per oltre la metà nei pesci, seguiti dai crostacei e dai molluschi.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Newsletter ANSA Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.

Iscriviti alle newsletter

Video >



▶ **Dop Economy, "cruciale proteggere la qualità made in Italy"**



▶ **Carni sostenibili, "la scienza conferma che siamo onnivori"**



▶ **Italia migliora autosufficienza alimentare ma l'import resta alto**



▶ **Milano, due nuovi piatti a base di caffè a illy Monte Napoleone**



ANSA^{it}

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P. Iva IT00876481003
Copyright 2024 © ANSA
Tutti i diritti riservati

ANSA Corporate
Profilo societario
Prodotti e Servizi
ANSA nel mondo
Contatti

Ultima Ora
Cronaca
Politica
Economia
Mondo
Cultura
Sport

ANSA 2030
ANSA Verified
Scuola, Università e Giovani
Lifestyle
Motori
Osservatorio IA

Salute & Benessere
Scienza
Tecnologia
Terra & Gusto
Giubileo 2025
Viaggi

Responsabile

- Foto ANSAMag
- Video Speciali
- Podcast
- Abruzzo Molise
- Basilicata Piemonte
- Calabria Puglia
- Campania Sardegna
- Emilia-Romagna Sicilia
- Friuli V.G. Toscana
- Lazio Trentino Alto Adige/Südtirol
- Liguria Umbria
- Lombardia Valle d'Aosta
- Siti internazionali Veneto
- Milano

ANSA English

ANSA Europa-UE

ANSAMed

ANSA NuovaEuropa

ANSA Brasil

ANSA America Latina

ANSA China 中国

Link utili

Newsletter

Codici Sconto

Orientamento Università Online

Speciale Black Friday

Meteo

Notiziario Teleborsa

[Guida ai contenuti](#) [Condizioni Generali di Servizio](#) [FAQ](#) [Privacy & Cookie Policy](#) [Gestione Cookie](#) [Copyright & Disclaimer](#) [Codice Etico](#)



Certificazione ISO 9001

I "processi di Produzione, distribuzione e pubblicazione di notizie giornalistiche in formato multimediale, servizi di informazione e comunicazione giornalistica" ANSA sono certificati in alla normativa internazionale UNI ENI ISO 9001:2015.

Politica per la qualità

LINK: <https://pubblicitaitalia.com/it/pesce/acquacoltura-mondiale-in-crescita-e-per-la-prima-volta-supera-la-pesca-come-fonte-di-prodotti-ittici>



IT EN



PESCE

Acquacoltura mondiale in crescita e, per la prima volta, supera la pesca come fonte di prodotti ittici

La produzione di animali acquatici allevati ha raggiunto i 94 milioni di tonnellate e il 51% del totale, corrispondenti al 57% del prodotto ittico destinato a consumo umano

05, Dec 2024



AquaFarm, la mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e all'industria della pesca sostenibile, si avvicina alla sua ottava edizione, confermando la sua posizione unica nel panorama delle manifestazioni dedicate all'innovazione agroalimentare. L'appuntamento è **mercoledì 12 e giovedì 13 febbraio** 2025 presso Pordenone Fiere.

AquaFarm 2025 riunisce l'intera filiera dell'acquacoltura, molluschicoltura, algocoltura e della pesca sostenibile, con oltre 130 aziende leader coinvolte. Con più di 30 conferenze e di 200 relatori internazionali, il programma di AquaFarm propone eventi, workshop e approfondimenti su innovazioni, pratiche sostenibili e tendenze emergenti. AquaFarm rappresenta un momento unico per creare relazioni strategiche e per contribuire a ridisegnare un futuro sostenibile dell'alimentazione.

Panoramica sul mercato globale allevamento

Nel frattempo, arrivano notizie importanti sul settore: la nuova edizione dell'autorevole rapporto della FAO, The State of World Fisheries and Aquaculture, registra il sorpasso storico

dell'allevamento sulla pesca per quanto riguarda le specie ittiche con il 51% del totale corrispondenti a 94,4 milioni di tonnellate (ultimi dati certificati relativi al 2022). Il 62,6% della produzione avviene con allevamenti su terraferma, il rimanente siti nelle acque costiere. Le specie allevate sono circa 730, anche se il 60% è rappresentato da 17 varietà. La crescita rispetto al 2020 è stata del 7,6%, concentrata per oltre la metà nei pesci, seguiti dai crostacei e dai molluschi.

L'89% della produzione globale di fauna acquatica è stato destinato al consumo umano diretto, mentre il rimanente è stato utilizzato per altri scopi, la maggior parte per la produzione di mangimi per pesci e di olio. La percentuale della produzione destinata all'alimentazione continua a crescere, anche grazie ad un uso maggiore di scarti e sottoprodotti della lavorazione. Per esempio, il 34% del mangime per pesci e il 53% dell'olio nel 2022 provenivano da scarti e sottoprodotti.

Il consumo umano è stato di 20,7 kg pro capite a livello mondiale. I prodotti ittici forniscono proteine di elevata qualità, il 15% delle proteine animali consumate e il 6% del totale delle proteine a livello mondiale, oltre a fornire nutrienti cruciali come Omega-3, minerali e vitamine. Il ruolo dell'acquacoltura è sempre più

cruciale per garantire cibo sano e nutriente alla popolazione mondiale. Mentre la pesca oscilla tra le 86 e le 94 milioni tonnellate l'anno dagli anni '80, la domanda di pesce cresce dal 1961 ad un ritmo doppio di quello della popolazione. Nel 1961 il consumo pro capite era di 9,1 kg. Secondo le previsioni della FAO, il consumo pro-capite crescerà a 21,3 kg entro il 2032, con una produzione totale di 205 milioni di tonnellate, con 111 milioni provenienti dall'acquacoltura e 94 milioni, sostanzialmente stabili, dalla pesca.

Nel 2022 la quota di pescato proveniente da aree dove è in atto la sostituzione naturale degli individui catturati è scesa di 2,3 punti, al 62,3%.

In molti Paesi a basso reddito, le specie ittiche sono la principale fonte di proteine nobili, e per 3,2 miliardi di persone, i prodotti ittici rappresentano almeno il 20% delle proteine nobili consumate. Oggi per queste persone la gran parte provenienti dai prodotti ittici proviene da attività di pesca di piccole dimensioni, che rappresentano il 40% del totale delle catture ma il 90% dei lavoratori impiegati, il 40% dei quali sono donne. Stante la stagnazione delle catture, il ruolo socioeconomico dovrà essere preso da piccoli allevamenti, che sono il focus di molte attività della FAO negli ultimi anni, che sono state ospitate ad AquaFarm nelle scorse edizioni.

In Italia

In questo quadro, la produzione italiana, rilevata dall'Associazione Piscicoltori Italiani, si inserisce con un fatturato nel 2023 di 400 milioni di euro, esclusi i molluschi. La specie più allevata è la trota, con 30.000 tonnellate e 280 milioni di uova embrionate, seguita da orate e spigole con 17.000 tonnellate. L'Italia inoltre produce 160 milioni di avannotti di specie marine pregiate. Da diversi anni, l'Italia è il secondo produttore mondiale di caviale di storione con 65 tonnellate di uova, dopo la Cina. Dal punto di vista socioeconomico, l'itticoltura avviene in Italia in 800 siti produttivi concentrati per il 60% al Nord, il 15% al Centro e il 25% al Sud, dove vengono allevate più di 25 specie.

Questo ecosistema di aziende, di ogni dimensione, converge ogni anno ad AquaFarm per incontrarsi, confrontarsi sui temi caldi ed emergenti del settore, discutere nuove opportunità e scoprire le novità nel campo della ricerca, delle normative e del mercato. Il programma di conferenze offre numerose occasioni di discussione e aggiornamento, affiancando l'area espositiva. Quest'anno saranno due i padiglioni, con tre sale conferenze appositamente realizzate. L'obiettivo è migliorare il risultato positivo dello scorso anno anche in termini di partecipazione alle sessioni convegnistiche e ai workshop di ricerca e aziendali.

<https://www.aquafarm.show>

TORNA INDIETRO

LINK: <https://www.altoadige.it/terra-e-gusto/itticoltura-nel-2023-il-fatturato-in-italia-%C3%A8-di-400-milioni-1.3943622>

ALTO ADIGE



Leggi / Abbonati
Alto Adige



giovedì, 05 dicembre 2024



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Salute e Benessere Viaggiart Scienza e Tecnica Ambiente ed Energia Terra e Gusto Qui Europa Immobiliare

Le ultime ●



Home page > Terra e Gusto > Itticoltura, nel 2023 il fatturato in...

Itticoltura, nel 2023 il fatturato in Italia è di 400 milioni

05 dicembre 2024



I più letti



Dalle cene di lusso alle chat private: la Bolzano ai piedi di Hager e Benko che emerge dall'inchiesta



Allarme bomba al Brennero: riaperte in serata ferrovia, strade e A22



Maxi-inchiesta, Josef Gostner indagato per l'aeroporto: «Nascosti i dati sulle falde acquifere»



Allarme bomba al Brennero, 300 persone evacuate dalla stazione: alle

(ANSA) - ROMA, 05 DIC - Ammonta a 400 milioni di euro, esclusi i molluschi, il fatturato dell'itticoltura in Italia nel 2023. Il dato, rilevato dall' Associazione Piscicoltori Italiani, è diffuso da AquaFarm, mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e all'industria della pesca sostenibile, in programma mercoledì 12 e giovedì 13 febbraio 2025 presso Pordenone Fiere. La specie più allevata è la trota, con 30.000 tonnellate e 280 milioni di uova embrionate, seguita da orate e spigole con 17.000 tonnellate. L'Italia inoltre produce 160 milioni di avannotti di specie marine pregiate. Il report segnala che l'Italia è il secondo produttore mondiale di caviale di storione con 65 tonnellate di uova, dopo la Cina. Dal punto di vista socioeconomico, l'itticoltura avviene in Italia in 800 siti produttivi concentrati per il 60% al Nord, il 15% al Centro e il 25% al Sud, dove vengono allevate più di 25 specie.

Relativamente alla panoramica sul mercato globale di allevamento il rapporto della Fao, The State of World Fisheries and Aquaculture, registra-sottolinea AquaFarm- il sorpasso storico dell'allevamento sulla pesca per quanto riguarda le specie ittiche con il 51% del totale corrispondenti a 94,4 milioni di tonnellate (ultimi dati certificati relativi al 2022). Il 62,6% della produzione avviene con allevamenti su terraferma, il rimanente siti nelle acque costiere. Le specie allevate sono circa 730, anche se il 60% è rappresentato da 17 varietà. La crescita rispetto al 2020 è stata del 7,6%, concentrata per oltre la metà nei pesci, seguiti dai crostacei e dai molluschi. (ANSA).

 21.30 il cessato allarme

 Il terremoto giudiziario scuote i palazzi della politica: opposizioni all'attacco

Video



TERRA-E-GUSTO

Alimentare: i contenuti della nuova direttiva europea



TERRA-E-GUSTO

In Usa vola la Valpolicella ed incalza il Borgogna



TERRA-E-GUSTO

Cina: Vino Italiano trend di cultura tra i giovani cinesi





TERRA-E-GUSTO

**Veneto meta turistica per svizzeri
in cerca di qualita'**

Altre notizie

**Festival pizza sostiene
l'Associazione contro il
cancro**

**Itticoltura, nel 2023 il
fatturato in Italia è di
400 milioni**

**Panettone d'artista da
record, a Salerno 2500
prodotti venduti**

**Procargius a Seulo, tra
allevamento montano e
foreste**

**La Russa, Ramelli non
sia simbolo parte,
violenza va combattuta**

**Capodimonte celebra
l'arte del pizzaiuolo
patrimonio Unesco**

**Coldiretti, Toscana
capitale Italia per abeti
di Natale naturali**

**Acquacoltura mondiale
supera la pesca,in Italia
vale 400 milioni**

**Spreco alimentare
'consuma' 2 milioni
ettari di suolo agricolo**

**Ostaria Pignatelli entra
Ristoranti del Buon
Ricordo.**

Attualità

LUTTO

Morto l'ex
sindaco di
Milano
Paolo
Pillitteri



IL PROCESSO

Filippo
Turetta
condannato
all'ergastolo
per il...



S.I.E. Sp.A.
Società Iniziative Editoriali
Via Missioni Africane n. 17
38121 Trento
P.I. 01568000226

Redazione
Scriveteci
Rss/xml
Pubblicità
Privacy Policy
Cookie Policy
Comunicati stampa

Social media



LINK: <https://www.giornaletrentino.it/terra-e-gusto/itticoltura-nel-2023-il-fatturato-in-italia-%C3%A8-di-400-milioni-1.3943622>

giovedì, 05 dicembre 2024

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco Altre località



Altre

Salute e Benessere Viaggiart Scienza e Tecnica Ambiente ed Energia Terra e Gusto Qui Europa Speciali

Le ultime ●



Home page > Terra e Gusto > Itticoltura, nel 2023 il fatturato in...

Itticoltura, nel 2023 il fatturato in Italia è di 400 milioni

05 dicembre 2024



(ANSA) - ROMA, 05 DIC - Ammonta a 400 milioni di euro, esclusi i molluschi, il fatturato dell'itticoltura in Italia nel 2023. Il dato, rilevato dall' Associazione Piscicoltori Italiani, è diffuso da AquaFarm, mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e all'industria della pesca sostenibile, in programma mercoledì 12 e giovedì 13 febbraio 2025 presso Pordenone Fiere. La

I più letti



Cortina: Flavio Briatore vende le quote del "Camineto" e incassa il 300%



Jenni Franceschini, la Heidi di Meano: a 9 anni la passione per le capre. Che ora sono un lavoro



Terremoto giudiziario: arrestati Hager, Benko, Signoretti, la sindaca di Riva Cristina Santi e l'ex senatore Fravezzi



Una nuova passeggiata panoramica di due chilometri e mezzo lungo l'Avisio



Trovata morta Roberta Zanella, 38 anni: era scomparsa da due settimane

specie più allevata è la trota, con 30.000 tonnellate e 280 milioni di uova embrionate, seguita da orate e spigole con 17.000 tonnellate. L'Italia inoltre produce 160 milioni di avannotti di specie marine pregiate. Il report segnala che l'Italia è il secondo produttore mondiale di caviale di storione con 65 tonnellate di uova, dopo la Cina. Dal punto di vista socioeconomico, l'itticoltura avviene in Italia in 800 siti produttivi concentrati per il 60% al Nord, il 15% al Centro e il 25% al Sud, dove vengono allevate più di 25 specie.

Relativamente alla panoramica sul mercato globale di allevamento il rapporto della Fao, The State of World Fisheries and Aquaculture, registra-sottolinea AquaFarm- il sorpasso storico dell'allevamento sulla pesca per quanto riguarda le specie ittiche con il 51% del totale corrispondenti a 94,4 milioni di tonnellate (ultimi dati certificati relativi al 2022). Il 62,6% della produzione avviene con allevamenti su terraferma, il rimanente siti nelle acque costiere. Le specie allevate sono circa 730, anche se il 60% è rappresentato da 17 varietà. La crescita rispetto al 2020 è stata del 7,6%, concentrata per oltre la metà nei pesci, seguiti dai crostacei e dai molluschi. (ANSA).

Video



TERRA-E-GUSTO

Alimentare: i contenuti della nuova direttiva europea



TERRA-E-GUSTO

In Usa vola la Valpolicella ed incalza il Borgogna



TERRA-E-GUSTO

Cina: Vino Italiano trend di cultura tra i giovani cinesi



TERRA-E-GUSTO

Veneto meta turistica per svizzeri in cerca di qualità

Scuola & Ricerca

SCUOLA

In matematica differenze troppo forti tra alunni di nord e sud

L'ACCORDO

Università di Trento, rivisti i finanziamenti: lo Stato ci mette 12 milioni in più all'anno

TRENTO

Nido Orsetto Pandi, finanziati i nuovi spazi esterni: sarà pronto per il 2026 e avrà 60 posti

In primo piano

LA CRISI

Cade il governo, Francia nel caos. Oggi...



L'OPERAZIO...

Allarme bomba al Brennero: riaperte in serata...



S.I.E. S.p.A.

Società Iniziative Editoriali
Via Missioni Africane n. 17
38121 Trento
P.I. 01568000226

[Progetto Covid](#)
[Progetto Europa](#)
[Redazione](#)
[Scriveteci](#)
[Rss/xml](#)
[Pubblicità](#)
[Privacy Policy](#)
[Cookie Policy](#)
[Comunicati stampa](#)

Social media



LINK: <https://www.ilfriuli.it/economia/verso-aquafarm-pordenone-in-italia-lacquacoltura-vale-400-milioni/>

CRONACA POLITICA ECONOMIA CULTURA COSTUME E SOCIETÀ

Pordenone

ITALIA E MONDO ALTRO

BUSINESS FVG

mercoledì 4 Dicembre 2024

ULTIM'ORA



Causò il decesso di una 33enne sulla A23, in carcere dopo...



ECONOMIA

Verso AquaFarm Pordenone, in Italia l'acquacoltura vale 400 milioni

Nel mondo mondiale supera il valore della pesca; trote, orate e spigole sul podio

Autore: Redazione | 4 Dicembre 2024



Sorpasso storico dell'allevamento sulla pesca che ha raggiunto nel 2022 i 94,4 milioni di tonnellate e il 51% del totale, corrispondenti al 57% del prodotto ittico destinato a consumo umano con 730 specie allevate, anche se il 60% è rappresentato solo da 17, per un valore superiore ai 300 miliardi di dollari. La crescita rispetto al 2020 è stata del 7,6%, concentrata per oltre la metà nei pesci, seguiti dai crostacei e dai molluschi. In Italia il settore nel 2023 ha un valore di 400 milioni di euro solo per l'itticoltura, con 25 specie allevate dove primeggia la trota.

Sono alcuni dati dell'ultimo Rapporto della Fao The State of World Fisheries and Aquaculture, evidenziati dall'Associazione piscicoltori italiani, in vista dell'ottava edizione di AquaFarm, mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e all'industria della pesca sostenibile in programma a Pordenone Fiere il 12 e il 13 febbraio 2025.

Secondo le previsioni della Fao il consumo pro-capite crescerà a 21,3 kg entro il 2032, con una produzione totale di 205 milioni di tonnellate, con 111 milioni provenienti dall'acquacoltura e 94 milioni, sostanzialmente stabili, dalla pesca. Nel 2022 la quota

di pescato è scesa di 2,3 punti, al 62,3%.

Cerca

Pordenone

CERCA

ULTIME NOTIZIE

Generali esce dalle Filippine, minusvalenza di 20 milioni

Cim4.0, un nuovo partner per l'Ia generativa per le pmi

Salvini presenta l'Italia del sì: tutti gli investimenti infrastrutturali previsti in Fvg

Moto d'acqua contro una barca, muore studente friulano

Tre cinesi morti a Milano, vendetta nata a Udine

Fvg, l'export nel secondo trimestre 2024 raggiunge i 758 milioni di euro

Maniago, il welfare fa felici dipendenti e commercianti: un milione di euro da spendere nei negozi locali

In Italia, dopo la trota la specie più allevata con 30mila tonnellate e 280 milioni di uova embrionate, seguono l'orata e la spigola con 17mila tonnellate. Da diversi anni, inoltre, è il secondo produttore mondiale di caviale di storione con 65 tonnellate di uova, dopo la Cina. Dal punto di vista socioeconomico, l'itticoltura avviene in 800 siti produttivi concentrati per il 60% al Nord, il 15% al Centro e il 25% al Sud.

ACQUACOLTURA

AQUAFARM

PESCA

PORDENONE

CONDIVIDI

 Facebook

 Twitter

 Whatsapp

 Telegram

 Email

articolo precedente

Generali esce dalle Filippine, minusvalenza di 20 milioni

Potrebbe interessarti anche



Le calamità naturali saranno previste dall'intelligenza artificiale

1 Dicembre 2024

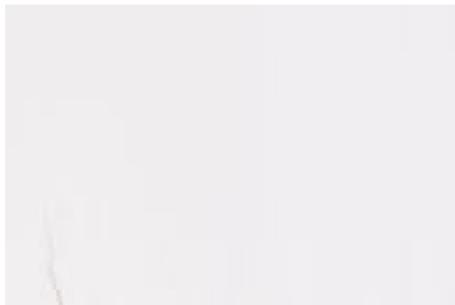
Si taglia barba e capelli ed evade dai domiciliari: arrestato pusher con nuovo look

29 Novembre 2024



Consiglio comunale a Pordenone, scontro sulla sicurezza in città

26 Novembre 2024



Umana a "Punto di Incontro", il Salone dell'orientamento, formazione e lavoro

5 Novembre 2024



LINK: https://www.ansa.it/canale_terraegusto/notizie/dal_mare/2024/12/04/acquacoltura-mondiale-supera-la-pescain-italia-vale-400-milioni_818402fb-...

Menu

Siti Internazionali

Abbonati



I giornalisti del Guardian in sciopero, è la prima volta in 50 anni



Attesa per la finale di X Factor, domani da piazza del Plebiscito a Napoli



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Testi brevi e lessico povero, come anche i social hanno cambiato linguaggio nel tempo



Un Cuore artificiale permanente, al via i primi impianti sperimentali nel 2025



La transizione complessa, tra sostenibilità e competitività

Contenuto sponsorizzato

Temi caldi Stellantis Turetta Corea del Sud Ucraina Siria
/ **TERRA&GUSTO** / Dal Mare

Naviga :

Acquacoltura mondiale supera la pesca, in Italia vale 400 milioni

Associazione Piscicoltori: 'Trota, orata e spigola sul podio'

ROMA, 04 dicembre 2024, 13:57

Redazione ANSA





↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Sorpasso storico dell'allevamento sulla pesca che ha raggiunto nel 2022 i 94,4 milioni di tonnellate e il 51% del totale, corrispondenti al 57% del prodotto ittico destinato a consumo umano con 730 specie allevate, anche se il 60% è rappresentato solo da 17, per un valore superiore ai 300 miliardi di dollari. La crescita rispetto al 2020 è stata del 7,6%, concentrata per oltre la metà nei pesci, seguiti dai crostacei e dai molluschi. In Italia il settore nel 2023 ha un valore di 400 milioni di euro solo per l'itticoltura, con 25 specie allevate dove primeggia la trota.

Sono alcuni dati dell'ultimo Rapporto della Fao The State of World Fisheries and Aquaculture, evidenziati dall'Associazione piscicoltori italiani, in vista dell'ottava edizione di AquaFarm, mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e all'industria della pesca sostenibile in programma a Pordenone Fiere il 12 e il 13 febbraio 2025. Secondo le previsioni della Fao il consumo pro-capite crescerà a 21,3 kg entro il 2032, con una produzione totale di 205 milioni di tonnellate, con 111 milioni provenienti dall'acquacoltura e 94 milioni, sostanzialmente stabili, dalla pesca. Nel 2022 la quota di pescato è scesa di 2,3 punti, al 62,3%.

In Italia, dopo la trota la specie più allevata con 30mila tonnellate e 280 milioni di uova embrionate, seguono l'orata e la spigola con 17mila tonnellate. Da diversi anni, inoltre, è il secondo produttore mondiale di caviale di storione con 65 tonnellate di uova, dopo la Cina. Dal punto di vista socioeconomico, l'itticoltura avviene in 800 siti produttivi concentrati per il 60% al Nord, il 15% al Centro e il 25% al Sud.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Newsletter ANSA
Veloci, dettagliate, verificate. Nella tua casella mail.

Iscriviti alle newsletter

Video >



▶ **Dop Economy, "cruciale proteggere la qualita' made in Italy"**



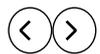
▶ **Carni sostenibili, "la scienza conferma che siamo onnivori"**



▶ **Italia migliora autosufficienza alimentare ma l'import resta alto**



▶ **Milano, due nuovi piatti a base di caffè' a illy Monte Napoleone**



ANSA^{it}

Periodicità quotidiana - Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma n. 212/1948
P. Iva IT00876481003
Copyright 2024 © ANSA
Tutti i diritti riservati

- ANSA Corporate
- Profilo societario
- Prodotti e Servizi
- ANSA nel mondo
- Contatti

- Ultima Ora
- Cronaca
- Politica
- Economia
- Mondo
- Cultura
- Sport

- ANSA 2030
- ANSA Verified
- Scuola, Università e Giovani
- Lifestyle
- Motori
- Osservatorio IA
- ResponsAbilmente

- Salute & Benessere
- Scienza
- Tecnologia
- Terra & Gusto
- Giubileo 2025
- Viaggi

- Foto **ANSAMag**
- Video **Speciali**
- Regioni
- Abruzzo **Molise**
- Basilicata **Piemonte**
- Calabria **Puglia**
- Campania **Sardegna**
- Emilia-Romagna **Sicilia**
- Friuli V.G. **Toscana**
- Lazio **Trentino Alto Adige/Südtirol**
- Liguria **Umbria**
- Lombardia **Valle d'Aosta**
- Siti internazionali **Veneto**
- Marche

- ANSA English
- ANSA Europa-UE
- ANSAMed
- ANSA NuovaEuropa
- ANSA Brasil
- ANSA America Latina
- ANSA China 中国

Link utili

- Newsletter
- Codici Sconto
- Orientamento Università Online
- Speciale Black Friday
- Meteo
- Notiziario Teleborsa

[Guida ai contenuti](#) [Condizioni Generali di Servizio](#) [FAQ](#) [Privacy & Cookie Policy](#) [Gestione Cookie](#) [Copyright & Disclaimer](#) [Codice Etico](#)



Certificazione ISO 9001

I "processi di Produzione, distribuzione e pubblicazione di notizie giornalistiche in formato multimediale, servizi di informazione e comunicazione giornalistica" ANSA sono certificati in alla normativa internazionale UNI ENI ISO 9001:2015.

Politica per la qualità

LINK: <https://www.giornale Trentino.it/terra-e-gusto/acquacoltura-mondiale-supera-la-pesca-in-italia-vale-400-milioni-1.3942775>

mercoledì, 04 dicembre 2024

Comuni: Trento Rovereto Riva Arco Altre località



Altre

Salute e Benessere Viaggiart Scienza e Tecnica Ambiente ed Energia Terra e Gusto Qui Europa Speciali

Le ultime ●



Home page > Terra e Gusto > Acquacoltura mondiale supera la...

Acquacoltura mondiale supera la pesca, in Italia vale 400 milioni

04 dicembre 2024



(ANSA) - ROMA, 04 DIC - Sorpasso storico dell'allevamento sulla pesca che ha raggiunto nel 2022 i 94,4 milioni di tonnellate e il 51% del totale, corrispondenti al 57% del prodotto ittico destinato a consumo umano con 730 specie allevate, anche se il 60% è rappresentato solo da 17, per un valore superiore ai 300 miliardi di dollari. La crescita rispetto al 2020 è stata del 7,6%, concentrata per oltre la metà nei

I più letti



Cortina: Flavio Briatore vende le quote del "Camineto" e incassa il 300%



Jenni Franceschini, la Heidi di Meano: a 9 anni la passione per le capre. Che ora sono un lavoro



Terremoto giudiziario: arrestati Hager, Benko, Signoretti, la sindaca di Riva Cristina Santi e l'ex senatore Fravezzi



Una nuova passeggiata panoramica di due chilometri e mezzo lungo l'Avisio



Trovata morta Roberta Zanella, 38 anni: era scomparsa da due settimane

pesci, seguiti dai crostacei e dai molluschi. In Italia il settore nel 2023 ha un valore di 400 milioni di euro solo per l'itticoltura, con 25 specie allevate dove primeggia la trota.

Sono alcuni dati dell'ultimo Rapporto della Fao The State of World Fisheries and Aquaculture, evidenziati dall'Associazione piscicoltori italiani, in vista dell'ottava edizione di AquaFarm, mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e all'industria della pesca sostenibile in programma a Pordenone Fiere il 12 e il 13 febbraio 2025. Secondo le previsioni della Fao il consumo pro-capite crescerà a 21,3 kg entro il 2032, con una produzione totale di 205 milioni di tonnellate, con 111 milioni provenienti dall'acquacoltura e 94 milioni, sostanzialmente stabili, dalla pesca. Nel 2022 la quota di pescato è scesa di 2,3 punti, al 62,3%.

In Italia, dopo la trota la specie più allevata con 30mila tonnellate e 280 milioni di uova embrionate, seguono l'orata e la spigola con 17mila tonnellate. Da diversi anni, inoltre, è il secondo produttore mondiale di caviale di storione con 65 tonnellate di uova, dopo la Cina. Dal punto di vista socioeconomico, l'itticoltura avviene in 800 siti produttivi concentrati per il 60% al Nord, il 15% al Centro e il 25% al Sud. (ANSA).

Video



TERRA-E-GUSTO

Alimentare: i contenuti della nuova direttiva europea



TERRA-E-GUSTO

In Usa vola la Valpolicella ed incalza il Borgogna



TERRA-E-GUSTO

Cina: Vino Italiano trend di cultura tra i giovani cinesi



TERRA-E-GUSTO

Veneto meta turistica per svizzeri in cerca di qualità

LINK: <https://www.altoadige.it/terra-e-gusto/acquacoltura-mondiale-supera-la-pesca-in-italia-vale-400-milioni-1.3942775>

ALTO ADIGE



Leggi / Abbonati
Alto Adige



mercoledì, 04 dicembre 2024



Comuni: Bolzano Merano Laives Bressanone Altre località ■

Salute e Benessere Viaggiart Scienza e Tecnica Ambiente ed Energia Terra e Gusto Qui Europa Immobiliare

Le ultime ●



Home page > Terra e Gusto > Acquacoltura mondiale supera la...

Acquacoltura mondiale supera la pesca, in Italia vale 400 milioni

04 dicembre 2024



I più letti



A22, tragedia nell'area di servizio: camionista muore nel rogo della cabina di guida



Maxi-inchiesta, Josef Gostner indagato per l'aeroporto: «Nascosti i dati sulle falde acquifere»



Inchiesta su appalti e speculazioni, terremoto politico-giudiziario in Trentino Alto Adige



La tesi della Procura: Hager a capo di

(ANSA) - ROMA, 04 DIC - Sorpasso storico dell'allevamento sulla pesca che ha raggiunto nel 2022 i 94,4 milioni di tonnellate e il 51% del totale, corrispondenti al 57% del prodotto ittico destinato a consumo umano con 730 specie allevate, anche se il 60% è rappresentato solo da 17, per un valore superiore ai 300 miliardi di dollari. La crescita rispetto al 2020 è stata del 7,6%, concentrata per oltre la metà nei pesci, seguiti dai crostacei e dai molluschi. In Italia il settore nel 2023 ha un valore di 400 milioni di euro solo per l'itticoltura, con 25 specie allevate dove primeggia la trota.

Sono alcuni dati dell'ultimo Rapporto della Fao The State of World Fisheries and Aquaculture, evidenziati dall'Associazione piscicoltori italiani, in vista dell'ottava edizione di AquaFarm, mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e all'industria della pesca sostenibile in programma a Pordenone Fiere il 12 e il 13 febbraio 2025. Secondo le previsioni della Fao il consumo pro-capite crescerà a 21,3 kg entro il 2032, con una produzione totale di 205 milioni di tonnellate, con 111 milioni provenienti dall'acquacoltura e 94 milioni, sostanzialmente stabili, dalla pesca. Nel 2022 la quota di pescato è scesa di 2,3 punti, al 62,3%.

In Italia, dopo la trota la specie più allevata con 30mila tonnellate e 280 milioni di uova embrionate, seguono l'orata e la spigola con 17mila tonnellate. Da diversi anni, inoltre, è il secondo produttore mondiale di caviale di storione con 65 tonnellate di uova, dopo la Cina. Dal punto di vista socioeconomico, l'itticoltura avviene in 800 siti produttivi concentrati per il 60% al Nord, il 15% al Centro e il 25% al Sud. (ANSA).



una associazione per delinquere. Ecco chi sono gli altri arrestati bolzanini



Maxi inchiesta sulle speculazioni edilizie: arresto per Benko, Hager, la dirigente del comune Eisenstecken e...

Video



TERRA-E-GUSTO

Alimentare: i contenuti della nuova direttiva europea



TERRA-E-GUSTO

In Usa vola la Valpolicella ed incalza il Borgogna



TERRA-E-GUSTO

Cina: Vino Italiano trend di cultura tra i giovani cinesi



LINK: <https://www.tecnelab.it/agenda/fiere-ed-eventi-2025/aquafarm-12-13-febbraio-2025--pordenone--pn->

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

NEWSLETTER ✕



Inserisci il tuo indirizzo Email per essere informato sulle novità industriali e tecnologiche, sugli eventi, i seminari e le fiere di settore.

[ISCRIVITI](#)

[CHIUDI](#)

Netilion

Per saperne di più visitate il sito www.it.endress.com

Giovedì 24 Ottobre 2024, ore 17:00
Area Riservata

TECNELAB

- HOT TOPIC**
- Additive Manu...
- E-Mobility
- Efficienza energeti...
- Information Technology
- Intell...
- Robotica
- Sostenibilità
- SPS
- Utensili

NEWS | OSSERVATORIO | RIVIS...

HOME > Agenda > Fiere ed Eve...

AquaFarm 12-13 febbraio 2025 – Pordenone (PN)

24/10/2024 34 volta/e

Condividi Articolo [f](#) [in](#) 



Mostra convegno internazionale dedicata ad acquacoltura, alghicoltura, e industria della pesca. In contemporanea con Novelfarm, mostra convegno internazionale sulle nuove tecniche di coltivazione fuori suolo e vertical farming.

Info: Pordenone Fiere S.p.A., T +39 0434232111; Studio Comelli, T +39 3471722820, info@studiocomelli.eu

<https://www.aquafarm.show/> - www.fierapordenone.it - www.studiocomelli.eu

“

Se vuoi rimanere aggiornato su **Fiere ed Eventi 2025** iscriviti alla newsletter di tecnelab.it

Condividi Articolo [f](#) [in](#) 

A&T Automation & Testing 12-14 febbraio 5 – Torino (TO)
24/10/2024 3 volta/e

CES Consumer Technology Association 7-10 gennaio 2025 – Las Vegas (USA)
24/10/2024 67 volta/e



CERCA 

- Componenti
- Cybersecurity
- Industria 4.0
- Intelligenza Artificiale
- Progettazione
- Trend economici

LETTER | CONTATTI

IL FATTO



Uomo, clima e scienza. Oltre le fake news

Per decenni la scienza ha indagato sul clima, sviluppando modelli che indicano nelle attività umane la causa principale del riscaldamento globale. L'opinione di...



LINK: <https://www.tecnelab.it/news/attualita/aquafarm-novelfarm-e-algaefarm-insieme-nel-2025-a-pordenone-fiere>

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

NEWSLETTER ✕



Inserisci il tuo indirizzo Email per essere informato sulle novità industriali e tecnologiche, sugli eventi, i seminari e le fiere di settore.

[ISCRIVITI](#)

[CHIUDI](#)

Netilion
Per saperne di
www.it.endres

Mercoledì 23 Ottobre 2024, ore 09:50
Area Riservata

TECNE

- HOT TOPIC**
- Additive Manu
 - E-Mobility
 - Efficienza energeti
 - Information Technology
 - Intell
 - Robotica
 - Sostenibilità
 - SPS
 - Utensili
 - B&R Automazione Ind

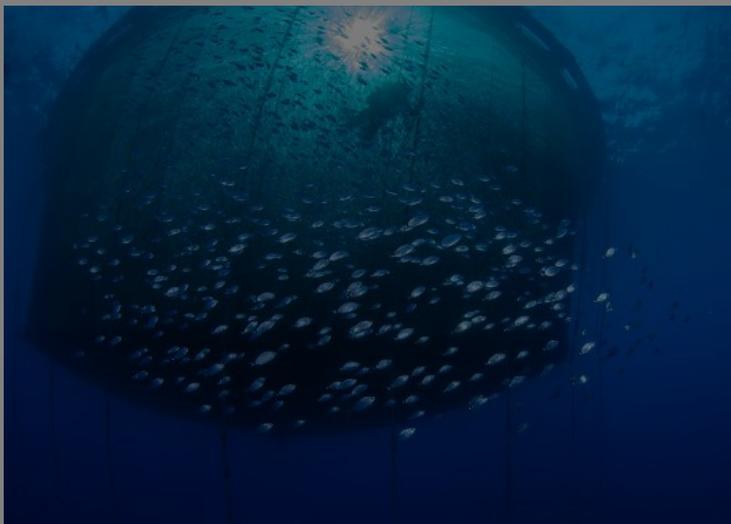
NEWS | OSSERVATORIO | RIVIS

HOME > News > Attualità

AquaFarm, NovelFarm e AlgaeFarm insieme nel 2025 a Pordenone Fiere

23/10/2024 30 volta/e

Condividi Articolo



AquaFarm, la mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e all'industria della pesca sostenibile annuncia le date della ottava edizione e si riunisce con NovelFarm e AlgaeFarm, le fiere dedicate all'agricoltura in ambiente controllato e coltivazione delle alghe e degli altri microorganismi. L'appuntamento è per il 12 e 13 febbraio a Pordenone Fiere.

Sinergie tra i settori

La decisione di riunire le tre manifestazioni dedicate all'innovazione nella produzione sostenibile di cibo deriva dalla sempre più forte sinergia tra i tre settori.

azioni
er **EH**

CERCA

- Componenti
- Cybersecurity
- ria 4.0
- ologia
- Progettazione
- ale
- Trend economici

LETTER | CONTATTI

IL FATTO



Uomo, clima e scienza. Oltre le fake news

Per decenni la scienza ha indagato sul clima, sviluppando modelli che indicano nelle attività umane la causa principale del riscaldamento globale. L'opinione di...



ACOPOS 6D
Nuove dimensioni per la produzione adattiva

B&R

Acquacoltura e idroponica si trovano strettamente coniugate nell'**acquaponica**, la coltura e l'allevamento nello stesso ambiente controllato di pesci e vegetali, ma anche di molluschi, alghe e funghi, costruendo ecosistemi artificiali dove gli scarti di una specie costituiscono il nutrimento di un'altra, con alta produttività di cibo.

Anche itticultura e algocoltura sono sempre più sinergiche, basta considerare l'importanza delle **microalghe** nella realizzazione di mangimi per pesci a impatto zero sulle risorse oceaniche.

Il filo rosso che unisce le tre manifestazioni di nuovo riunite è il **cambiamento ambientale**.

Per l'acquacoltura e la molluschicoltura, protagoniste di **AquaFarm**, la modifica degli habitat acquatici, dovuti al clima, all'inquinamento di origine umana e all'intrusione di nuove specie portate dai commerci via mare, gli impatti sono già stati importanti, come per esempio le gravissime perdite nella produzione di molluschi, specie vongole, dovute al granchio blu.

Gli allevatori, le aziende fornitrici e la ricerca sono impegnati in uno sforzo unanime nel trovare mitigazioni a questi fenomeni.

Da parte loro le coltivazioni in ambiente controllato hanno la loro ragion d'essere principali, e il principale punto di forza economico, nel ridotto impatto sul sistema naturale. Non si tratta solo del risparmio di acqua e principi nutritivi e dell'annullamento dell'uso di fitofarmaci.

Sganciando la coltivazione dal suolo, una fattoria può essere installata nei pressi dei luoghi di consumo, riducendo l'impatto della catena logistica, con conseguente minor inquinamento, consumo di energia e congestione. Giova anche ricordare che in percentuale la fase della catena del cibo dove si hanno le maggiori perdite e sprechi è quella del trasporto. Meno trasporto uguale quindi meno spreco di risorsa cibo.

Le stesse alghe coltivate costituiscono una risposta virtuosa ai mutamenti ambientali, perché permettono di produrre proteine, grassi (come l'Omega-3) e principi attivi direttamente, senza doverli ricavare da fonti animali o vegetali poste più in alto nella catena trofica, con minore impatto e maggiore efficienza.

Non solo clima

Non tutto sarà clima nell'ottava edizione. Acquacoltura e molluschicoltura garantiscono un cibo buono, sano, più controllato e a catena corta, se allevato in Italia.

I prodotti delle **vertical farm** sono migliori da ogni punto di vista dei comparabili da tecniche tradizionali: nessun residuo, caratteristiche organolettiche costanti e perfettamente controllate, assenza di contaminanti come il nickel e altri metalli pesanti.

Le microalghe mettono a disposizione a costi più bassi delle fonti tradizionali principi attivi come gli antiossidanti e materie utili per l'industria farmaceutica, alimentare e della chimica fine.

Si parlerà quindi di **clima, ricerca e innovazione** a Pordenone, ma anche di **autoproduzione di energia** negli allevamenti e nelle fattorie ad ambiente controllato, **benessere animale, tecnologie e alimentazione** animale e umana, **riduzione dell'uso delle plastiche**.

Il ricco programma di conferenze si affianca all'ampia area espositiva internazionale. Un tema di fondo sarà l'**utilizzo dell'intelligenza artificiale e della robotica autonoma** in numerosi campi, dalla gestione dell'ambiente di allevamento e coltura al miglioramento genetico. Confermata anche l'**area dedicata alle Università** con la possibilità di esporre poster scientifici e l'arena show cooking dove degustare le eccellenze produttive nazionali.



OSSERVATORIO

Il "fattore potenza" soluzioni ifm per ridurre il consumo energetico



In linea con il nuovo Piano Transizione 5.0, la piattaforma IIoT di ifm moneo offre una soluzione semplice per aiutare le imprese industriali a ridurre il consu...

High Perf Lines di E quando l'innovazione incontra la qualità

Leader a livello internazionale nella progettazione e produzione di componenti standard in plastica e metallo per l'industria dei macchinari e delle attrezzature...



KEY 2025 immersio transizion energetica

KEY - The Energy Transition Expo -



LINK: <https://www.foodmakers.it/12-e-13-febbraio-2025-a-pordenone-fiere/>



Le storie dei protagonisti del Food



[Home](#) [Il Progetto](#) [Storie](#) [Innovation](#) [Ricette](#) [News](#) [Rubriche](#) [Vino](#) [Birra](#) [Liquori](#) [Mixology](#)

Home » News » **12 e 13 febbraio 2025 a Pordenone Fiere**

NEWS

12 e 13 febbraio 2025 a Pordenone Fiere



by **Antonio Savarese**

17 Ottobre 2024

WhatsApp

Posta

E-mail

Telegram

Stampa

AquaFarm 2025 ritrova NovelFarm e AlgaeFarm, per una rafforzata sinergia nel nome dell'innovazione nella produzione sostenibile di cibo

La manifestazione fieristica torna il 12 e 13 febbraio prossimi a Pordenone Fiere per la 8a edizione

AquaFarm, la mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e all'industria della pesca sostenibile annuncia le date della ottava edizione e si riunisce con NovelFarm e AlgaeFarm, le fiere dedicate all'agricoltura in ambiente controllato e coltivazione delle alghe e degli altri microorganismi. L'appuntamento è per il 12 e 13 febbraio a Pordenone Fiere.

La decisione di riunire le tre manifestazioni dedicate all'innovazione nella produzione sostenibile di cibo deriva dalla sempre più forte sinergia tra i tre settori. Acquacoltura e idroponica si trovano strettamente coniugate nell'acquaponica, la

coltura e l'allevamento nello stesso ambiente controllato di pesci e vegetali, ma anche di molluschi, alghe e funghi, costruendo ecosistemi artificiali dove gli scarti di una specie costituiscono il nutrimento di un'altra, con alta produttività di cibo. Anche itticultura e algocoltura sono sempre più sinergiche, basta considerare l'importanza delle microalghe nella realizzazione di mangimi per pesci a impatto zero sulle risorse oceaniche.

Il filo rosso che unisce le tre manifestazioni di nuovo riunite è il cambiamento ambientale. Per l'acquacoltura e la molluschicoltura, protagoniste di AquaFarm, la modifica degli habitat acquatici, dovuti al clima, all'inquinamento di origine umana e all'intrusione di nuove specie portate dai commerci via mare, gli impatti sono già stati importanti, come per esempio le gravissime perdite nella produzione di molluschi, specie vongole, dovute al granchio blu. Gli allevatori, le aziende fornitrici e la ricerca sono impegnati in uno sforzo unanime nel trovare mitigazioni a questi fenomeni.

Da parte loro le coltivazioni in ambiente controllato hanno una delle loro ragioni d'essere principali, e il principale punto di forza economico, nel ridotto impatto sul sistema naturale. Non si tratta solo del risparmio di acqua e principi nutritivi e dell'annullamento dell'uso di fitofarmaci. Sganciando la coltivazione dal suolo, una fattoria può essere installata nei pressi dei luoghi di consumo, riducendo l'impatto della catena logistica, con conseguente minor inquinamento, consumo di energia e congestione. Giova anche ricordare che in percentuale la fase della catena del cibo dove si hanno le maggiori perdite e sprechi è quella del trasporto. Meno trasporto uguale quindi meno spreco di risorsa cibo.

Le stesse alghe coltivate costituiscono una risposta virtuosa ai mutamenti ambientali, perché permettono di produrre proteine, grassi (come l'Omega-3) e principi attivi direttamente, senza doverli ricavare da fonti animali o vegetali poste più in alto nella catena trofica, con minore impatto e maggiore efficienza.

Non tutto sarà clima nell'ottava edizione. Acquacoltura e molluschicoltura garantiscono un cibo buono, sano, più controllato e a catena corta, se allevato in Italia. I prodotti delle vertical farm sono migliori da ogni punto di vista dei comparabili da tecniche tradizionali: nessun residuo, caratteristiche organolettiche costanti e perfettamente controllate, assenza di contaminanti come il nickel e altri metalli pesanti. Le microalghe mettono a disposizione a costi più bassi delle fonti tradizionali principi attivi come gli antiossidanti e materie utili per l'industria farmaceutica,

alimentare e della chimica fine.

Si parlerà quindi di clima, ricerca e innovazione a Pordenone, ma anche di autoproduzione di energia negli allevamenti e nelle fattorie ad ambiente controllato, benessere animale, tecnologie e alimentazione animale e umana, riduzione dell'uso delle plastiche. Il ricco programma di conferenze si affianca all'ampia area espositiva internazionale. Un tema di fondo sarà l'utilizzo dell'intelligenza artificiale e della robotica autonoma in numerosi campi, dalla gestione dell'ambiente di allevamento e coltura al miglioramento genetico. Confermata anche l'area dedicata alle Università con la possibilità di esporre poster scientifici e l'arena show cooking dove degustare le eccellenze produttive nazionali.

AquaFarm è una mostra-convegno internazionale sull'acquacoltura e l'industria della pesca sostenibile, organizzata da Pordenone Fiere in collaborazione con **API, Associazione Piscicoltori Italiani, AMA, Associazione Mediterranea Acquacoltori**, e con **Studio Comelli – Conferences&Communication**, che cura i contenuti delle conferenze e l'ufficio stampa. La manifestazione è nata nel 2017 e dal 2020 è stabilmente accompagnata da NovelFarm, mostra-convegno internazionale sulle innovazioni in agricoltura, indoor e vertical farming. Ultima arrivata, dal 2022, **AlgaeFarm** è l'unico appuntamento italiano che unisca ricerca e industria dedicato alla coltivazione delle microalghe e degli altri microorganismi. La partecipazione all'evento è gratuita previa registrazione online sul sito: www.aquafarmexpo.it e www.novelfarmexpo.it.

Previous

**MOZZARELLA DOP,
CAMPAGNA NELLA
METRO/RER PER IL SIAL DI
PARIGI: IN FRANCIA LA
SCELGONO LE DONNE**

Leave a comment

LINK: <https://www.agrapress.it/2024/10/aquafarm-2025-rafforza-sinergia-con-novelfarm-e-algaefarm-a-pordenone-il-12-13-febbraio-2025>

mercoledì, Ottobre 16, 2024



direttore responsabile Letizia Martirano - fondatore Giovanni Martirano

HOME CHI SIAMO PARLAMENTO EUROPEO ARCHIVIO APPUNTAMENTI INTERVISTE SPECIALI UNAPROL CEQ ISMEA AGEA RASSEGNA ESTERA NOMINE

SALUTE CAMERA DEI DEPUTATI CULTURA ISTAT

Mostra Convegno Internazionale su acquacoltura, algocoltura e industria della pesca

Mostra Convegno Internazionale sulle nuove tecniche di coltivazione, fuori suolo e vertical farming

16 Ottobre 2024

AQUAFARM 2025 RAFFORZA SINERGIA CON NOVELFARM E ALGAEFARM, A PORDENONE IL 12-13 FEBBRAIO 2025



(riproduzione riservata)

L'ottava edizione di aquafarm, la mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e all'industria della pesca sostenibile si svolgerà il 12 e 13 febbraio 2025 a Pordenone fiere insieme a novelfarm e algaefarm, le fiere dedicate all'agricoltura in ambiente controllato e alla coltivazione delle alghe e degli altri microorganismi, annuncia un comunicato. La decisione di riunire le tre manifestazioni deriva dalla forte sinergia tra i tre settori. Acquacoltura e idroponica - spiega il comunicato - si trovano coniugate nell'acquaponica, costruendo ecosistemi artificiali dove gli scarti di una specie costituiscono il nutrimento di un'altra. Anche itticoltura e algocoltura sono sempre più sinergiche, basti considerare l'importanza delle microalghe nella realizzazione di mangimi per pesci a impatto zero sulle risorse oceaniche.



Pres. Foragri Conso presenta I Forum su certificazione di competenze x sviluppo agricoltura digitale



Pres. Foragri Conso presenta I Forum su certificazione di competenze x sviluppo agricoltura digitale



Dichiarazione Pucillo, capo dip. pesca Flai Cgil, sostenibilità energetica ed economica della pesca.



Dichiarazione presidente periti agrari Braga su convenzione firmata oggi con Agea



80mo Coldiretti, Ministro Lollobrigida a punto stampa



AGRA PRESS fornisce SERVIZI in ABBONAMENTO per ogni informazione su dettagli e costi CONTATTATECI da QUI



LINK: <https://www.wasteweb.it/news/aquafarm-2025-ritrova-novelfarm-e-algaeform>

Questo sito, per poter funzionare, utilizza cookie tecnici e di terze parti. [Leggi la policy.](#) [OK, sono d'accordo!](#)

 casa editrice *la fiaccola*

Contatti:   



[HOME](#)

[PROFILO](#)

[NEWS](#)

[EVENTI](#)

[LE RUBRICHE](#)

[TUTTI I NUMERI](#)

cerca...



AquaFarm torna insieme a
NovelFarm e AlgaeFarm per
l'edizione 2025



AquaFarm torna il 12 e 13 febbraio prossimi a Pordenone Fiere per la **8a edizione**. La mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e all'industria della pesca sostenibile ha reso note le date della ottava edizione e si riunisce con **NovelFarm** e **AlgaeFarm**, le fiere dedicate

all'agricoltura in ambiente controllato e coltivazione delle alghe e degli altri microorganismi.

Una reunion dovuta principalmente alla forte sinergia tra i tre settori, e al **cambiamento ambientale**. Acquacoltura e idroponica si trovano strettamente coniugate nell'acquaponica, la coltura e l'allevamento nello stesso ambiente controllato di pesci e vegetali, ma anche di molluschi, alghe e funghi, costruendo ecosistemi artificiali dove gli scarti di una specie costituiscono il nutrimento di un'altra, con alta produttività di cibo. Anche itticultura e algocoltura sono sempre più sinergiche, basta considerare l'importanza delle microalghe nella realizzazione di mangimi per pesci a impatto zero sulle risorse oceaniche.



Ma non si parlerà solo di clima, ma anche di **autoproduzione di energia negli allevamenti e nelle fattorie ad ambiente controllato, benessere animale, tecnologie e alimentazione animale e umana, riduzione dell'uso delle plastiche**.

Il ricco programma di conferenze si affianca all'ampia area espositiva internazionale. Un tema di fondo sarà l'**utilizzo dell'intelligenza artificiale e della robotica autonoma** in numerosi campi, dalla gestione dell'ambiente di allevamento e coltura al miglioramento genetico. Ci sarà anche l'area dedicata alle Università con la possibilità di esporre poster scientifici e l'arena show cooking dove degustare le eccellenze produttive nazionali.

Articoli in evidenza



Biorepack presenta il suo primo Rapporto di sostenibilità



Ecomondo 2024: nuovi orizzonti per le bioplastiche nell'industria sostenibile



Raccolta Raee, ottimi risultati nel 1° semestre 2024



Pneumatici ricostruiti, 8 mila tonnellate di CO2 in meno in un anno

[sfoglia altri articoli >](#)

Partner



MANIFESTAZIONI

1 articolo

LINK: <https://www.gaeta.it/fatturato-dellitticoltura-italiana-nel-2023-oltre-400-milioni-di-euro-senza-molluschi>

Località:



Fiumicino

Xrmia

Gaeta

Search...

Search

Spagna

Sperlonga

Terracina

Ultime Notizie

Località

Food

Turismo

Fatturato dell'itticoltura italiana nel 2023: oltre 400 milioni di euro senza molluschi

Nel 2023, l'itticoltura italiana ha raggiunto un fatturato di 400 milioni di euro, con la trota come specie principale e una crescente produzione di caviale, evidenziando l'importanza del settore.

Intrattenimento

by Sara Gatti

5 Dicembre 2024

Community



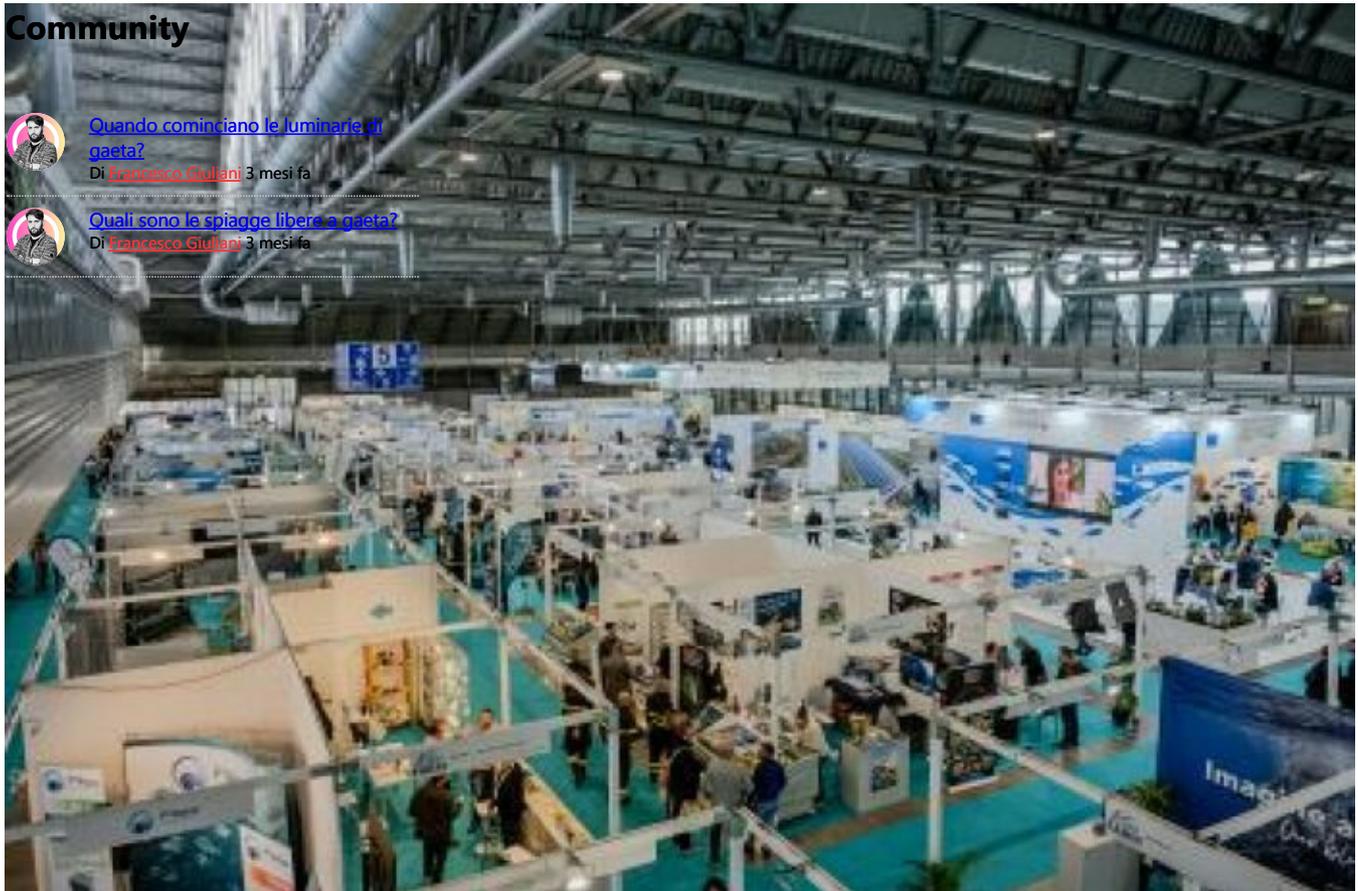
Quando cominciano le luminarie di gaeta?

Di Francesco Giuliani 3 mesi fa



Quali sono le spiagge libere a gaeta?

Di Francesco Giuliani 3 mesi fa



Fatturato dell'itticoltura italiana nel 2023:
oltre 400 milioni di euro senza molluschi -
Gaeta.it



Nel **2023**, il fatturato dell'**itticoltura** in **Italia** ha raggiunto i **400 milioni di euro**, escludendo i **molluschi**. Questo dato è emerso da un report dell'**Associazione Piscicoltori Italiani** e presentato in occasione di **AquaFarm**, una mostra-convegno internazionale dedicata all'acquacoltura e alla pesca sostenibile. L'evento si terrà a **Pordenone** nelle giornate del **12 e 13 febbraio 2025**, diventando un importante punto di riferimento per il settore.

Dettagli sull'itticoltura in Italia

Il settore ittico italiano presenta un ambiente diversificato e una produzione significativa di specie diverse. La **trota** continua a essere la specie predominante, con un allevamento di circa **30.000 tonnellate** e una produzione di **280 milioni di uova embrionate**. Segue a ruota l'**orata** e la **spigola**, con ciascuna specie che raggiunge **17.000 tonnellate**. La crescita di queste attività in Italia è supportata da oltre **160 milioni di avannotti** di pesci marini pregiati, segno di un mercato in espansione.

L'**Italia** si distingue a livello globale, occupando la **seconda posizione** per quanto riguarda la produzione di **caviale di storione**. Nel **2023**, il paese ha prodotto **65 tonnellate** di uova di storione, rendendolo il **secondo produttore mondiale** dopo la **Cina**. Anche il panorama socioeconomico del settore è notevole, con **800 siti produttivi** sparsi su tutto il territorio nazionale, di cui il **60%** collocati nel **Nord**, il **15%** nel **Centro** e il **25%** nel **Sud Italia**, dove operano oltre **25 specie diverse**. Questo ampio tessuto produttivo sottolinea l'importanza dell'itticoltura nel contesto economico locale e nazionale.

Il mercato globale dell'allevamento ittica

Un'analisi approfondita del mercato che emerge dal rapporto della **FAO** intitolato "*The State of World Fisheries and Aquaculture*" mette in luce un significativo dato: per la prima volta, l'allevamento supera la pesca per quanto riguarda la produzione globale di specie ittiche. Nel **2022**, l'allevamento ittico ha rappresentato il **51%** del totale, corrispondente a **94,4 milioni di tonnellate**. Questo cambiamento segnala un'evoluzione nella gestione delle risorse ittiche, enfatizzando l'importanza dell'allevamento nella sostenibilità delle popolazioni ittiche.

Nella produzione globale, circa il **62,6%** avviene in allevamenti su terraferma, mentre il restante si svolge nelle acque costiere. I dati indicano che le specie allevate ammontano a circa **730**, di cui però il **60%** proviene solo da **17 varietà**. La crescita di questo settore rispetto al **2020** è stata tangibile, registrando un incremento del **7,6%**, contraddistinto principalmente da una maggiore produzione di pesci, seguita da crostacei e molluschi. Queste informazioni danno un'idea chiara di un mercato in evoluzione e della crescente richiesta di prodotti ittici nel contesto globale.

I dati presentati promettono di influenzare il futuro delle strategie di allevamento e di commercializzazione dei prodotti ittici, incentivando una maggiore attenzione alle pratiche **sostenibili** e alla qualità dei prodotti offerti.

Ultimo aggiornamento il 5 Dicembre 2024 da [Sara Gatti](#)



 by [Sara Gatti](#)

Published Dicembre 05, 2024

Con il patrocinio del
Comune di Gaeta



Ultime notizie